

ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI FANTAPPIÈ"

Via Vetulonia, 44 – 01100 VITERBO - Tel. 0761/343161

Pec: vtic82900n@pec.istruzione.it E-mail: vtic82900n@istruzione.it

Codice Fiscale 80014890562 – Codice Univoco Scuola UF1EZ0 – Codice Meccanografico VTIC82900N

I.C. - "LUIGI FANTAPPIÈ"-VITERBO
Prot. 0008102 del 09/10/2023
II-10 (Uscita)

Alle OO.SS.
Alle R.S.U di Istituto
Albo Sindacale

p.c. DSGA
Atti della scuola

Oggetto: Avvio relazioni sindacali – Informazione e Confronto a.s. 2023-24

Si dà atto dell'apertura del tavolo sindacale per il CCNI di codesta istituzione scolastica, in data 09/10/2023 alle ore 10,30 c/o l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo "Luigi Fantappiè" di Viterbo, via Vetulonia n. 44, attraverso la trasmissione relativa alle Risorse, al Confronto, all'Informazione. Sono presenti:

- RSU d'Istituto: ins. Rosanna Buttinelli, ins. Anna Boni, prof.ssa Emanuela Menghini;
- Sindacati territoriali:
 - FLC CGIL Sig.ra Maria Grazia Chetta
 - CISL Scuola Sig.ra Egle Di Marco
 - UIL Scuola RUA Sig.ra Paola Petti
 - SNALS-CONFSAL Sig.ra Rosanna Giliberto
- DSGA dott. Andrea Centofanti, in veste di figura tecnica.

Per ciò che attiene alle **a) risorse**, si riporta di seguito il prospetto riassuntivo relativo ai residui dell'anno 2022/23:

Prospetto n. 1

<u>Descrizione</u>	<u>Cap/Pg</u>	<u>Importo L.D.</u>
ECONOMIE PERSONALE DOCENTE		Euro 154,39
Economie FIS	2554/5	Euro 126,08
Economie ore eccedenti	2554/6	Euro 4,39
Economie attività complementari di educazione fisica	2554/12	Euro 23,92
ECONOMIE PERSONALE A.T.A.		Euro 1.175,08
Economie FIS	2554/5	Euro 1.175,08
Totale economie a.s. 2022/23		Euro 1.329,47

Ad oggi, risultano ancora da liquidare € 1.260,00 per progetti relativi alle aree a rischio in quanto non sono ancora state accreditate le economie dell'a.s. 2021/22 sui relativi capitoli e piani gestionali.

Di seguito, pertanto, si riporta una tabella più specifica che mostra le economie presenti (e ancora da accreditare) nei piani gestionali di NoiPA:

Prospetto n. 2

Descrizione	Cap/Pg	Importo L.D.
Economie FIS (docenti + personale ATA)	2554/5	Euro 320,09
Economie ore eccedenti	2554/6	Euro 4,39
Economie attività complementari di educazione fisica	2554/12	Euro 23,92
Economie a.s. 2021/22	2554/5	Euro 2.241,07
Somme ancora da liquidare progetti aree a rischio	2554/5	- Euro 1.260,00
Totale economie a.s. 2022/23		Euro 1.329,47

* Richiesto lo spostamento di Euro 645,45 dal capitolo 2554 piano gestionale 6 al capitolo 2554 piano gestionale 5.

Per quanto concerne le risorse assegnate per il corrente anno scolastico 2023/24 con Nota del MI Prot. n. 25954 del 29/09/2023 si riporta il prospetto seguente:

N.	VOCE		LORDO DIPENDENTE
1	FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA art. 40, comma 5, del CCNL del 19/04/2018;	F.I.S.	31.751,77
2	QUOTA DERIVANTE DALL'ART. 40 DEL VIGENTE CCNL COMPARTO SCUOLA	FUNZIONI STRUMENTALI	3.730,61
3	QUOTA DERIVANTE DALL'ART. 40 DEL VIGENTE CCNL COMPARTO SCUOLA	INCARICHI SPECIFICI ATA	2.044,43
4	QUOTA DERIVANTE DALL'ART. 3 co. 4 DEL VIGENTE CCNL COMPARTO SCUOLA	ATTIVITÀ ED. FISICA	1.089,69

5	QUOTA ORE ECCEDENTI DOCENTI DI CUI ALL'ART. 30 DEL CCNL 29/11/2017	ORE ECCEDENTI	2.222,97
6	AREE A RISCHIO, ART. 2, co. 2, quinta linea del CCNL 7/08/2014	PROGETTI	1.553,44
7	VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO L. 160/2019 co. 249 e art. 88 CCNL 29 novembre 2007		10.908,49
TOTALE			53.301,40

Per quanto attiene alle **b) materie oggetto di CONFRONTO:**

b1) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

1. personale DOCENTE:

L'orario giornaliero di ciascun docente varia a seconda dell'organizzazione didattica nel rispetto dell'orario settimanale ordinario stabilito contrattualmente per ciascun ordine di scuola, fatta salva l'articolazione flessibile di cui all'art. 28 del CCNL.

L'orario di ciascun docente è articolato in non meno di cinque giorni settimanali.

L'orario di insegnamento può prevedere eccedenze rispetto all'orario ordinario settimanale, in relazione a particolari esigenze didattiche pianificate o urgenti e in accordo con il lavoratore che ha trasmesso la propria disponibilità ad effettuarle. Le ore così prestate possono essere recuperate, previa autorizzazione del Dirigente, anche sotto forma di permessi brevi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio. Viene, altresì, istituito un registro delle ore prestate in eccedenza da ciascun dipendente.

Il docente, per motivate esigenze può chiedere cambi turno, previo accordo con altro docente disponibile e con il Responsabile di Plesso.

Gli impegni lavorativi connessi con le attività funzionali all'insegnamento sono definiti nel Piano Annuale delle Attività. Il Piano potrà subire modifiche nel corso dell'A.S., in seguito a mutate esigenze. Al fine di evitare il superamento del monte ore, i docenti con un numero di classi pari o superiori a 8 concordano con il Dirigente la presenza alle attività collegiali.

L'impegno per attività funzionali all'insegnamento di cui all'art. 29 comma 3a e 3b di docenti impegnati in più Istituti, o con orario inferiore all'orario di cattedra, sarà di norma proporzionale alle ore di servizio assegnate. Il D.S. concorderà con il docente le riunioni previste nel piano annuale delle attività considerate di precipuo interesse e darà comunicazione formale dei giorni e degli orari agli altri istituti di servizio. Il docente impossibilitato a partecipare per concomitanza di attività collegiali nell'istituto prevalente, dovrà comunicare anticipatamente la propria assenza.

Nei periodi intercorrenti tra il 1 settembre e l'inizio delle lezioni e, per la Scuola Primaria e Secondaria, tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, i docenti sono impegnati nelle attività collegiali funzionali all'insegnamento previste nel Piano Annuale delle Attività nel rispetto dei limiti di cui all'art. 29 del CCNL 2006/2009.

Gli orari di servizio del personale docente sono elaborati considerando i seguenti criteri:

- equa distribuzione delle ore svolte in ogni singola classe su tutto l'arco della settimana, in coerenza con i principi dell'apprendimento;
- equa assegnazione delle ore iniziali, centrali e finali su tutto l'arco della settimana, in coerenza con i principi dell'apprendimento;
- apertura delle classi per attività che favoriscano i progetti/UdA per classi parallele;
- almeno due ore accorpate di Italiano e Matematica per lo svolgimento delle prove di verifica
- richieste motivate dei docenti.

Nel caso di attivazione della DDI e DaD per specifiche esigenze di salute degli alunni, in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile con particolare riguardo alle situazioni di fragilità, in ottemperanza all'accordo tra Ministero e OO.SS nazionali sull'ipotesi di Contratto sulla didattica digitale integrata di cui alla Nota MI prot. nr. 2002 del 09/11/2020, si rimanda al Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata di Istituto.

2. personale A.T.A.:

L'organizzazione del lavoro del personale ATA è definita annualmente dal Piano di Lavoro del personale ATA, che indica per ogni unità del personale: i compiti e le mansioni; l'orario specifico più funzionale all'efficacia dei servizi; eventuale turnazione; le prestazioni eccedenti l'orario di servizio, che devono essere preventivamente autorizzate dal DS e dal DSGA, retribuite secondo tabella oraria contrattuale, dal Fondo d'Istituto, possono essere convertite in recuperi compensativi, compatibilmente alle esigenze di servizio.

I settori di lavoro per tutte le unità di personale, per le diverse figure professionali, sono indicate analiticamente nel piano delle attività, presentato dal DSGA e reso esecutivo dal Dirigente Scolastico.

L'orario di tutto il personale ATA è prospettato nel piano di lavoro di cui sopra e segue i seguenti criteri:

- l'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico
- nella definizione dell'orario si tiene conto prioritariamente delle necessità di servizio, in subordine delle esigenze dei lavoratori
- l'orario normale deve assicurare la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio, comprensivo della quota nazionale e di quella definita dalla scuola, e di tutte le riunioni degli OO.CC.
- equa ripartizione dei carichi di lavoro.

La definizione dei turni e i relativi orari sono indicate nel Piano di Lavoro.

In merito ai **criteri di individuazione del personale** per lo svolgimento di **attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto**, si osserveranno i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Personale docente:

- disponibilità dell'interessato tramite domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro;
- settore afferente all'ambito disciplinare o disciplina insegnata;
- formazione specifica nel settore;
- esperienza pregressa nel settore.

Nell'assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili con lo scopo anche di favorire la crescita individuale e professionale.

Gli incarichi sono assegnati agli interessati con comunicazione scritta nominativa, indicando, ove possibile, le modalità, le mansioni e i tempi di svolgimento. Definita la Contrattazione integrativa verrà comunicato anche il compenso o il numero delle ore attribuite.

1. Personale ATA

Gli incarichi da assegnare al personale ATA e le attività aggiuntive sono individuate nel Piano di Lavoro del personale ATA. Tutti gli incarichi sono finalizzati alla piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al miglioramento dell'organizzazione dell'Istituzione scolastica. L'assegnazione degli incarichi al personale sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri in ordine preferenziale e a domanda degli interessati:

- disponibilità dell'interessato;
- formazione specifica – nel caso sia richiesta dall'incarico;
- esperienza pregressa nel settore;
- sede di servizio;
- eventuale ricorso alla graduatoria interna.

Allo stesso modo, tutte le altre attività retribuite con risorse contrattuali, saranno affidate previa disponibilità del personale e verificati i requisiti di formazione, competenza e abilità. Al fine di migliorare il coinvolgimento individuale ed anche la crescita professionale, sarà favorita la rotazione tra tutto il personale dichiaratosi disponibile.

Definita la contrattazione integrativa, verrà comunicato anche il compenso o il numero delle ore attribuite.

b2) Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA.

Per quanto attiene **all'assegnazione del personale alle sedi, ai settori e alle classi** si comunica che i criteri condivisi in sede di Collegio docenti sono:

1. continuità didattica ed educativa (laddove possibile);
2. equità nella distribuzione sulle classi di personale titolare e non;
3. particolari esigenze di classi che seguono progetti specifici;
4. richieste motivate dei docenti e compatibili con i criteri precedenti;
5. possibilità del DS, qualora ci siano motivazioni particolarmente gravi, di assegnare i docenti in relazione alle esigenze e/o problemi rilevati.

Nel corrente anno scolastico i docenti sono stati assegnati alle sedi secondo i criteri seguenti:

- Continuità didattica
- Continuità nel plesso
- Competenze specifiche
- Esperienze pregresse

- Graduatoria perdenti posto
- La continuità didattica non si considera elemento ostativo laddove sia il docente a richiedere lo spostamento da un plesso all'altro e la disposizione sia compatibile con le esigenze della/e classe/i e solo se il posto risulta vacante.
- Nella scelta del plesso il personale già facente parte dell'organico precede quello che entra a far parte dell'organico dal 1 settembre.
- Il personale a tempo indeterminato precede, nella scelta del plesso, il personale a tempo determinato.

Il personale ATA è assegnato alle sedi e ai settori secondo i seguenti criteri, già adottati e oggetto di contrattazione negli anni precedenti:

1. conferma della sede occupata nell'a.s. precedente, su richiesta del/la lavoratore/lavoratrice.

La conferma è disposta d'ufficio nel caso l'interessato non abbia avanzato altre richieste, ovvero non disposta, qualora la conferma nel plesso risultasse incompatibile con le esigenze generali dell'istituto e/o con la necessità di garantire all'utenza un servizio di qualità; ciò, anche in considerazione della conseguente necessità di distribuire il personale con certificazione rilasciata ai sensi della L. 104/92 o con invalidità, oppure destinatari di incarichi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 es. primo soccorso o addetto antincendio) nelle diverse sedi dell'Istituto.

2. Richiesta di assegnazione di una sede. Il personale, in subordine rispetto alle esigenze di servizio del funzionamento scolastico, può chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'istituto sulla base di:

- 1) disponibilità del posto;
- 2) continuità nella sede;
- 3) professionalità acquisita e affidabilità nell'esecuzione degli incarichi;
- 4) graduatoria di istituto.

b3) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Premesso che la formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale docente, Il Dirigente scolastico si impegna ad ogni forma di collaborazione per promuovere la formazione del personale, utilizzando tutte le risorse finanziarie e professionali disponibili, anche attraverso accordi di rete con altre scuole e soggetti del territorio.

In via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale in servizio alle iniziative di formazione deliberate dal collegio Docenti, a quelle previste dalla norma (es. sicurezza) e a quelle connesse con il Piano di Formazione deliberato dal Collegio Docenti e con eventuali ulteriori innovazioni normative.

Il diritto alla formazione sarà garantito in coerenza con quanto disposto dall'art. 64 CCNL 2016/2018.

In caso di richieste di formazione concomitanti che, per esigenze di servizio, non possano essere tutte accolte, saranno seguiti i seguenti criteri:

- Possibilità di articolazione flessibile dell'orario;
- Rotazione.

Per il personale ATA la formazione è in orario di servizio. Qualora si effettui fuori orario si considera servizio a tutti gli effetti e quindi dà diritto al recupero. Nel caso di iniziative di formazione

dell'amministrazione il riconoscimento è automatico, nel caso di enti accreditati è necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

b4) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Relativamente alla promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo, si individuano le seguenti misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e di fenomeni di *burn-out*:

- costante riferimento al DVR, sia nella parte relativa alle rilevazioni, per il controllo delle manifestazioni di disagio, sia nella parte relativa alle misure da adottare, specifiche per ciascuna difficoltà rilevata;
- particolare attenzione alla diffusione del patto di corresponsabilità, al confronto con le famiglie e cura dell'eventuale adeguamento del documento, finalizzato a mantenere rapporti sereni e costruttivi tra scuola e famiglie;
- attenzione all'equa distribuzione dei carichi di lavoro;
- esplicito riconoscimento dell'impegno e della professionalità di ciascuno, anche attraverso un mirato utilizzo delle risorse economiche disponibili;
- valorizzazione delle professionalità, stimolo alla partecipazione attiva e ad un positivo senso di appartenenza;
- attenzione al benessere lavorativo soprattutto dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità "agile".

Per quanto attiene alle materie oggetto di INFORMAZIONE:

c1) proposta di formazione delle classi e degli organici.

Per il corrente anno scolastico nella scuola dell'infanzia sono stati assegnati n. 27 docenti di cui 21 a tempo indeterminato, 04 a tempo determinato e n° 02 docenti di Religione cattolica, per la copertura di n. 8 sezioni a tempo pieno.

Nella scuola primaria, sono stati assegnati n. 39 docenti di cui n. 27 docenti a tempo indeterminato e n. 10 docenti a tempo determinato e 02 docenti di Religione cattolica, per la copertura di n. 4 classi a 27 ore, n. 3 classi a 29 ore e n. 5 classi a 40 ore.

Nella scuola secondaria di 1° grado sono stati assegnati n. 55 docenti, di cui n. 41 docenti a tempo indeterminato, n. 13 docenti a tempo determinato e n. 1 docente a 17 ore per l'insegnamento della religione cattolica. Tale organico è stato assegnato a copertura di n. 17 classi a 30 ore settimanali e un corso a 32 ore settimanali dell'indirizzo musicale (33 ore per le classi prime). Nell'organico sono inseriti n. 04 docenti sulle classi di concorso strumentali (pianoforte, chitarra, flauto e percussioni) a 18 ore ciascuno di cui 3 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato.

L'organico di potenziamento attribuito alla scuola dell'infanzia è stato utilizzato per il supporto alle sezioni di entrambe le scuole dell'infanzia, soprattutto per le criticità derivanti da alunni ancora non certificati ma che mostrano difficoltà comportamentali e sono in fase di valutazione da parte della ASL territoriale. L'organico del potenziato (n.1 unità a 25 ore settimanali), è stato equamente diviso tra i due plessi della scuola dell'infanzia afferenti l'istituto comprensivo. Nella scuola primaria e

secondaria, l'organico di potenziamento sarà impiegato prioritariamente a supporto delle sostituzioni per le assenze del personale; l'organico di cui sopra sarà, inoltre, utilizzato per potenziare il l'offerta formativa, prestando particolare attenzione alle classi che accolgono alunni con Bisogni Educativi Speciali o che hanno bisogno di potenziamento nell'italiano L2. Avendo assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1 c.201 della L. 107/2015, n. 6 h della cattedra di potenziamento della Scuola primaria e n. 12 ore della cattedra di potenziato della scuola secondaria di 1° grado saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività a supporto dell'organizzazione per il 1° e 2° collaboratore del Dirigente.

Relativamente al **sostegno**, sono stati assegnati **n. 07 docenti** di cui n. 02 a 12.5 ore per la scuola dell'infanzia a fronte di n.05 alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, art. 3 c. 3 e n. 02 alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, art. 3 c.1; sono stati assegnati **n. 14 docenti** per la scuola primaria a fronte di n. 13 alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, art. 3 c. 3 e n. 02 alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, art. 3 c. 1; sono stati assegnati **n. 16 docenti** per la scuola secondaria di primo grado, a fronte di n. 12 alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, art. 3 c. 3 e n. 6 alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 c. 1.

Relativamente al Personale ATA per il corrente anno scolastico sono stati assegnati n. 19 collaboratori scolastici (13 in organico di diritto e 6 in organico di fatto), n. 5 assistenti amministrativi (tutti in organico di diritto) e n. 1 DSGA titolare su scuola. Risultano n. 2 AA in regime di part-time; ciò ha contribuito all'assegnazione di n. 12 ore ad un assistente amministrativo a tempo determinato (contratto fino al termine delle attività didattiche).

Per la formazione delle classi si è tenuto conto dei seguenti criteri, deliberati in sede di Consiglio di Istituto:

- 1) scelta della famiglie del tempo-scuola e della seconda lingua comunitaria per la scuola secondaria di 1° grado;
- 2) classificazione degli alunni in fasce di livello sulla base delle notizie fornite dalla scuola di provenienza;
- 3) omogeneità quantitativa delle classi;
- 4) equilibrio numerico tra i generi;
- 5) eterogeneità delle singole classi (equa distribuzione di alunni DA, DSA, alunni con altri BES, alunni stranieri di prima e seconda generazione);
- 6) accoglimento condizionato delle richieste di piccoli gruppi – *desiderata* delle famiglie (composti, di norma, da non più di tre alunni con scelta reciproca);
- 7) indicazioni motivate dei docenti;
- 8) accoglimento di richieste presentate con iscrizioni tardive (dopo la formazione delle classi), purché non si alteri la consistenza numerica delle classi e non si crei disequilibrio tra le fasce di livello, compatibilmente al rispetto della normativa sulla sicurezza in materia di massimo affollamento (D.lgs. 81/2008).

c2) Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Con riferimento alla partecipazione a progetti nazionali ed europei, questa Istituzione scolastica si rifarà ai massimali già previsti per il compenso del personale; sarà cura dell'Amministrazione

favorire la più ampia partecipazione e diffusione delle attività previste nei progetti che si attiveranno e coinvolgere il maggior numero di alunni dell'Istituto e il personale docente.

Relativamente ai **criteri di individuazione del personale** – tenuto conto di quanto previsto nel progetto e delle figure necessarie a svolgere le diverse attività – di norma il D.S. presenterà il progetto in Collegio invitando i presenti a proporre candidatura; i docenti interessati, competenti e disponibili, potranno presentare in seduta collegiale la propria candidatura, regolarmente verbalizzata, e provvederanno a formalizzarla per iscritto, a seguito dell'avviso pubblico/manifestazione di interesse che sarà inserito nel sito della scuola, nell'apposita sezione. Per quanto riguarda il personale ATA, il personale interessato potrà presentare disponibilità, a seguito di apposita manifestazione di interesse pubblicata all'albo dell'istituzione scolastica nonché inviata per mail, che sarà valutata tenendo conto tanto delle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico quanto l'esigenza di ripartire gli incarichi tenendo conto di un'equa distribuzione delle ore, qualora possibile. Per il DSGA, figura unica dell'istituzione scolastica, potranno essere attribuiti incarichi, sempre previa disponibilità manifestata, nonché in possesso dei requisiti richiesti, attraverso decreto dirigenziale e conseguente lettera di incarico, salvo casistiche particolari (ad esempio attribuzione di incarichi a valere sul PNRR per i quali è previsto apposito avviso pubblico).

Relativamente alle modalità di utilizzazione del personale per i progetti nazionali ed europei si precisa che le attività si svolgeranno in orario extrascolastico per tutto il personale.

Viterbo, 09 ottobre 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr.ssa Valeria Monacelli

RSU di Istituto:

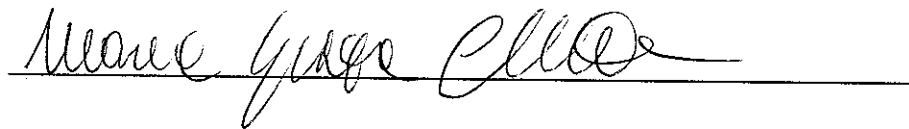
Rosanna Buttinelli

Anna Boni

Emanuela Menghini

I DELEGATI SINDACALI PROVINCIALI

FLC CGIL Sig.ra Maria Grazia Chetta



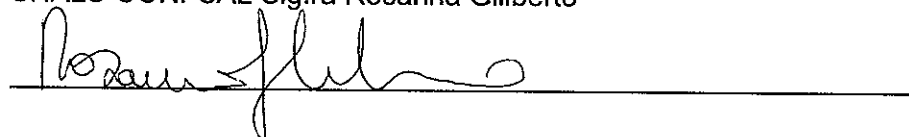
CISL Scuola Sig.ra Egle Di Marco



UIL Scuola RUA Sig.ra Paola Petti



SNALS-CONFSAL Sig.ra Rosanna Giliberto



*Si trasmette il documento ai sindacati territoriali, per quanto di competenza.
Si affigge all'Albo sindacale sul sito istituzionale.*